

Deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2026, n. 9-2631

**Programma Regionale FESR 2021/2027. Priorità II. Obiettivo specifico RSO2.6 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse". Approvazione della scheda tecnica di Misura denominata "Prevenzione della produzione dei rifiuti - Enti/Soggetti terzo settore - non iscritti REA", relativa all'Azione II.2vi.1, con dotazione finanziaria di compless..**



Seduta N° 163

Adunanza 29 MAGGIO 2026

Il giorno 29 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 13:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Gian Luca VIGNALE

### **DGR 9-2631/2026/XII**

#### **OGGETTO:**

Programma Regionale FESR 2021/2027. Priorità II. Obiettivo specifico RSO2.6 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse". Approvazione della scheda tecnica di Misura denominata "Prevenzione della produzione dei rifiuti – Enti/Soggetti terzo settore – non iscritti REA", relativa all'Azione II.2vi.1, con dotazione finanziaria di complessivi euro 2.000.000,00.

A relazione di: Marnati

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

la Comunicazione della Commissione Europea n. 2016/C 262/01 del 19 luglio 2016 fornisce ulteriori precisazioni sui principali concetti inerenti alla nozione di aiuto di Stato (NoA) di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

il "Documento Strategico Unitario (DSU) della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi europei 2021-2027", di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre

2021, definisce il quadro strategico e le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte nel prossimo decennio e per un ottimale utilizzo delle risorse della programmazione europea 2021-2027;

l'Accordo di partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;

la D.G.R. n. 3-4853 del 8 aprile 2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;

il Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027 è stato approvato dalla Commissione Europea con la decisione di esecuzione C (2022) 7270 del 7 ottobre 2022, come modificata con la decisione di esecuzione (2025) 5275 del 23 luglio 2025 e, da ultimo dalla decisione di esecuzione C(2026) 1663 del 9 marzo 2026;

la D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022, la D.G.R. n. 17-1555 del 15 settembre 2025 e la D.G.R. n. 21-2364 del 16 marzo 2026 hanno rispettivamente preso atto delle sopra elencate decisioni di esecuzione della Commissione europea;

l'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede l'istituzione di un Comitato di sorveglianza per monitorare l'attuazione dei Programmi Regionali;

la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027, ai sensi del sopra richiamato articolo 38, nominato con il D.P.G.R. n. 76 del 6 dicembre 2022, da ultimo modificato dal D.P.G.R. n. 112 del 9 dicembre 2025.

Richiamato che nell'ambito della Priorità II "Transizione ecologica e resilienza", è stato previsto l'obiettivo specifico RSO2.6. "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse", nell'ambito del quale è stata, tra l'altro, individuata l'Azione II.2vi.1 "Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale", che sostiene iniziative volte allo sviluppo di reti del riutilizzo, la realizzazione di centri del riuso, la riduzione degli scarti nei processi produttivi in un'ottica di simbiosi industriale, la promozione di interventi, anche a livello industriale, di manutenzione, riparazione o rigenerazione dei beni, la promozione di tecnologie e pratiche di riduzione dello spreco alimentare in tutti i punti della filiera, la creazione di una filiera di produzione/utilizzo dei sottoprodotti, la riduzione della pericolosità dei rifiuti prodotti. Dato atto che, al fine di dare attuazione alla sopra richiamata Azione II.2vi.1, la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ha definito i contenuti di una scheda di Misura destinata a soggetti iscritti al Registro degli Enti del Terzo Settore che non svolgono attività economica, ai sensi della quale:

- per la selezione degli interventi da finanziare si adatteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 nella seduta del 7 dicembre 2022 e come da ultimo modificato con procedura scritta conclusa in data 19 maggio 2026;

- il soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione della Misura, nonché alla definizione delle modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare all'agevolazione, tramite apposito bando, è il Settore "Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato" della Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio" che si avvale di un organismo intermedio in qualità di Responsabile di gestione e di Responsabile di controllo;

- il servizio reso dall'Organismo Intermedio si configura quale spesa di assistenza tecnica a valere sulla Priorità VI del PR FESR 2021/2027.

Dato atto, inoltre, che:

la D.D. n. 205/A19000 del 16 maggio 2023 prevede l'utilizzo del finanziamento a tasso forfettario fino al 7% dei costi diretti ammissibili nel caso di operazioni con costo fino a euro 200.000,00 e che prevedano il sostenimento di costi indiretti, anche al fine di adempiere alle disposizioni dell'articolo

53, comma 2, del regolamento UE n. 2021/1060;

come da verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, la spesa per l'eventuale servizio di assistenza tecnica finalizzata, ai sensi dell'articolo 36 del regolamento (UE) n. 2021/1060, per la gestione della suddetta Misura (comprensivo del contributo ANAC e degli eventuali succitati costi indiretti), è stimata in un importo massimo di euro 182.150,00 (oneri fiscali inclusi), che trova copertura con le risorse in parte già prenotate/annotare e in parte ancora disponibili sulla Missione 01, Programma 12, del bilancio gestionale finanziario 2026-2028 e annualità successive a valere sui capitoli n. 113795, n. 113797, n. 113799, di cui la Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale ha autorizzato l'utilizzo, per i seguenti importi:

- euro 72.860,00 a valere sul capitolo di spesa 113795 (quota FESR 40%) con vincolo al capitolo di entrata 28880;
- euro 76.503,00 a valere sul capitolo di spesa 113797 (quota Stato 42%) con vincolo al capitolo di entrata 21675;
- euro 32.787,00 a valere sul capitolo di spesa 113799 (quota regionale 18%).

il Settore "Pianificazione della gestione dei rifiuti e servizio idrico integrato", della sopra citata Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, in conformità all'articolo 8 del regolamento (UE) n. 2021/1060, ha sottoposto la proposta di scheda di Misura sopra illustrata a consultazione del partenariato in data 20 novembre 2025, valutando le osservazioni pervenute in merito ai contenuti della scheda.

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento, per l'importo di euro 2.000.000,00, come disposto dalla D.G.R. n. 20-2363 del 16 marzo 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quarta variazione)", trova copertura nell'ambito della Missione 09, Programma 0909 del bilancio gestionale finanziario 2026-2028, per una somma pari a:

- euro 800.000,00 a valere sul capitolo di spesa 267042 (quota FESR 40%) con vincolo al capitolo di entrata 28881, di cui euro 400.000,00 sull'annualità 2026, euro 240.000,00 sull'annualità 2027 ed euro 160.000,00 sull'annualità 2028;
- euro 840.000,00 a valere sul capitolo di spesa 267044 (quota STATO 42%) con vincolo al capitolo di entrata 21676, di cui euro 420.000,00 sull'annualità 2026, euro 252.000,00 sull'annualità 2027 ed euro 168.000,00 sull'annualità 2028;
- euro 360.000,00 a valere sul capitolo di spesa 267048 (quota FSC 18%), con vincolo al capitolo di entrata 23934, di cui euro 180.000,00 sull'annualità 2026, euro 108.000,00 sull'annualità 2027 ed euro 72.000,00 sull'annualità 2028.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, di approvare, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II "Transizione ecologica e resilienza", Obiettivo specifico RSO2.6 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse", la Scheda di Misura, di cui all'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, denominata "Prevenzione della produzione dei rifiuti – Enti/Soggetti terzo settore – non iscritti REA", relativa all'Azione II.2vi.1 "Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale", con una dotazione finanziaria pari a euro 2.000.000,00.

Visti:

la D.C.R. n. 277-11379 del 9 maggio 2023, di approvazione del Piano regionale di gestione dei Rifiuti Urbani e di bonifica delle aree inquinate (PRUBAI);

la D.C.R. n. 71-9117 del 15 aprile 2025, di approvazione del piano regionale di gestione dei rifiuti speciali ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 1/2018;

il decreto legislativo n. 118/2011, di disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

la legge n. 190/2012, di disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il regolamento regionale n. 9/R/2021 di contabilità della Giunta regionale, come modificato dal

regolamento regionale n. 11/R/2023;

la legge regionale n. 2/2026 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;

la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028",

la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.

Richiamata la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 2.182.150,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi,

*delibera*

- di approvare, nell’ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II “Transizione ecologica e resilienza”, Obiettivo specifico RSO2.6 “Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse”, la scheda di Misura, di cui all’Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, denominata “Prevenzione della produzione dei rifiuti – Enti/Soggetti terzo settore – non iscritti REA”, relativa all’Azione II.2vi.1 “Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale”, con una dotazione finanziaria pari a euro 2.000.000,00;

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione, nel rispetto delle indicazioni riportate nella suddetta scheda di misura;

- che il presente provvedimento, per l’importo di euro 2.000.000,00 trova copertura nell’ambito della Missione 09, Programma 0909 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 per una somma pari a:

- euro 800.000,00 a valere sul capitolo di spesa 267042 (quota FESR 40%) con vincolo al capitolo di entrata 28881, di cui euro 400.000,00 sull’annualità 2026, euro 240.000,00 sull’annualità 2027 ed euro 160.000,00 sull’annualità 2028;

- euro 840.000,00 a valere sul capitolo di spesa 267044 (quota STATO 42%) con vincolo al capitolo di entrata 21676, di cui euro 420.000,00 sull’annualità 2026, euro 252.000,00 sull’annualità 2027 ed euro 168.000,00 sull’annualità 2028;

- euro 360.000,00 a valere sul capitolo di spesa 267048 (quota FSC 18%), di cui euro 180.000,00 sull’annualità 2026, euro 108.000,00 sull’annualità 2027 ed euro 72.000,00 sull’annualità 2028;

- che il presente provvedimento, per l’importo massimo di euro 182.150,00 (oneri fiscali inclusi), per l’eventuale servizio di assistenza tecnica, di cui all’articolo 36 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, trova copertura con le risorse in parte già prenotate/annotare e in parte ancora disponibili sulla Missione 01, Programma 12, del bilancio gestionale finanziario 2026-2028 e annualità successive a valere sui capitoli n. 113795, n. 113797, n. 113799, come in premessa rappresentato;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-2631-2026-All\_1-allegato\_A\_-\_PREVENZIONE\_2026\_ETS\_no\_REA.pdf

1.



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

## SCHEDA MISURA – PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI ENTI DEL TERZO SETTORE NON ISCRITTI A REA

<b>SCHEDA DI MISURA</b>	<b>PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI ENTI DEL TERZO SETTORE NON ISCRITTI A REA</b>
<b>FONDO</b>	Fondo Europeo di Sviluppo regionale 21-27
<b>PRIORITA'</b>	II. Transizione ecologica e resilienza
<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
<b>AZIONE</b>	II.2vi.1 Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale
<b>DENOMINAZIONE DELLA MISURA</b>	<b>Interventi per la prevenzione della produzione dei rifiuti rivolta a soggetti del terzo settore non iscritti a REA</b>
<b>OBIETTIVI DELLA MISURA</b>	<p>La misura intende agevolare iniziative volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. la promozione di interventi di riuso e di manutenzione/riparazione;</li> <li>ii. la promozione di pratiche e la realizzazione di interventi di riduzione dello spreco alimentare e di riduzione dei rifiuti;</li> <li>iii. la riduzione del consumo di prodotti in plastica monouso di cui all'Allegato parte A del d.lgs. 196/2021;</li> <li>iv. la riduzione della produzione dei rifiuti di imballaggio e del rifiuto non riciclabile.</li> </ul> <p>Tali interventi sono previsti dal Programma regionale di prevenzione della produzione di rifiuti, parte integrante del Piano regionale di gestione dei Rifiuti Urbani e di bonifica delle aree inquinate (PRUBAI) approvato con D.C.R. 9 maggio 2023, n. 277-11379.</p>
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	<p>Gli interventi ammissibili a finanziamento sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. la promozione di interventi di riuso (quali ad esempio riuso dei libri scolastici e non, biblioteca degli oggetti, ecc) e di manutenzione/riparazione (quali ad esempio beni su cui lavorare, tipo computer portatili con ricondizionamento degli stessi);</li> <li>ii. interventi finalizzati alla riduzione della produzione di rifiuti alimentari tramite la promozione delle devoluzione delle eccedenze e la loro raccolta presso attività commerciali, compresi il commercio ambulante, e di alimenti e pasti non distribuiti nella ristorazione collettiva, per il successivo utilizzo - anche a seguito della trasformazione - a sostegno di persone che vivono in condizione di povertà alimentare e di marginalità socio-economica;</li> <li>iii. interventi finalizzati alla riduzione degli sprechi alimentari e dei rifiuti attraverso il potenziamento di strutture e mezzi e il miglioramento di procedure e servizi finalizzati alla raccolta, gestione e stoccaggio delle eccedenze per il successivo utilizzo a sostegno di persone che vivono in condizione di povertà alimentare e di marginalità socio-economica;</li> <li>iv. interventi finalizzati alla riduzione dei rifiuti di imballaggio;</li> <li>v. interventi finalizzati alla riduzione del rifiuto non riciclabile nella ristorazione collettiva, nelle sagre, eventi culturali,</li> </ul>

	<p>musicali e sportivi;</p> <p>vi. interventi finalizzati alla riduzione di prodotti monouso nella ristorazione collettiva, nelle sagre, eventi culturali, musicali e sportivi.</p>
<b>BENEFICIARI</b>	Sono beneficiari della presente Misura i soggetti iscritti al registro degli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che non svolgono attività economica (non si configurano come imprese e non risultano iscritti al REA).
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	La dotazione finanziaria complessiva è di euro 2.000.000,00
<b>RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO</b>	Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio"
<b>RESPONSABILE DI AZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</b>	<p>La struttura Responsabile di Azione è il Settore "Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato" della Direzione "Ambiente, energia e territorio", che è responsabile dell'approvazione del bando attuativo della presente Misura.</p> <p>La struttura Responsabile di Gestione (RdG) e Responsabile di Controllo (RdC) è l'Organismo intermedio.</p>
<b>PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE</b>	La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello nel rispetto di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR con procedura scritta chiusa il 19/05/2026. I criteri di attribuzione dei punteggi saranno specificati nel Bando.
<b>TIPOLOGIA ED ENTITÀ' DELL'AGEVOLAZIONE</b>	<p>L'agevolazione è concessa nella forma di contributo in conto capitale a fondo perduto.</p> <p>I costi ammissibili complessivi (investimento) non potranno essere inferiori a 30.000 euro pena la non ammissibilità del progetto. La percentuale di contribuzione del PR FESR (contributo) sarà fino al 85% dei costi ammissibili complessivi ed in ogni caso, in valore assoluto, il contributo FESR non potrà superare 500.000 euro.</p>
<b>SETTORI DI INTERVENTO</b>	<p>067. Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio</p> <p>069 Gestione dei rifiuti commerciali e industriali: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio</p>